

DECRETO DIRIGENZIALE N. 12 del 24 febbraio 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE SETTORE GEOTECNICA, GEOTERMIA, DIFESA DEL SUOLO - AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO - Conferenza Programmatica art. 1 bis, commi 3 e 4, legge 365/2000, su "Riperimetrazione di alcune aree a rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana".

PREMESSO

che con D.P.C.M. del 12/12/2006 (pubblicato su G.U. n. 122 del 28/05/2007) è stato approvato il " Piano stralcio per l'assetto idrogeologico – rischio di frana – Bacini dei fiumi Liri- Garigliano e Volturno" adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno con delibera n. 1 del 5 aprile 2006;

che l'art. 1 del D.P.C.M. del 12/12/2006 stabilisce che "per i comuni di cui all'allegato A, il Piano Stralcio Assetto Idrogeologico – Rischio di Frana è approvato" e che il Comune di Zungoli (AV) rientra in detto allegato A;

che per i comuni di cui all'allegato A è previsto che essi, a seguito dell'approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio Frana da parte del Comitato Istituzionale, possano sviluppare studi specifici al fine di sottoporre all'Autorità di bacino eventuali riperimetrazioni delle aree a rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 29 della normativa di Piano, per procedere successivamente per queste aree all'adozione ed all'approvazione del Piano;

che il comune di Zungoli (AV) ha sottoposto all'Autorità di Bacino uno studio specifico al fine della riperimetrazione di alcune aree a rischio idrogeologico;

che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, su parere favorevole del Comitato Tecnico, ha preso atto della modifica al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana relativamente ad alcuni settori del territorio di Zungoli (AV) con delibera n. 1 del 19 giugno 2007, ed ha disposto nella stessa delibera di avviare il procedimento di variante al Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico approvato con D.P.C.M. del 12 dicembre 2006;

Dato atto che la delibera in questione è stata trasmessa alla Regione Campania, per gli adempimenti di competenza, con nota n. 849 del 30 gennaio 2009;

Considerato

che è necessario indire la Conferenza Programmatica, ex art. 1-bis, co. 3 della legge n. 365/00, al fine di accelerare il processo di consultazione, verifica ed espressione del parere di competenza da parte della Regione Campania, della Provincia di Avellino e del comune territorialmente interessato, nel merito alla citata riperimetrazione ;

che, ai sensi dell'art. 4 co. 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'indizione della Conferenza Programmatica è atto di natura gestionale e pertanto di competenza del dirigente del Settore demandato per gli adempimenti connessi all'attuazione della legge 183/89 e della legge regionale 8/94;

Preso atto

che con l'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 8 novembre 2006, n. 284, correttivo del D. Lgs. n. 152/2006, sono state prorogate le funzioni delle Autorità di bacino di cui alla legge 183/89, così come confermato dall'art. 1 del D.L. 30 dicembre 2008 n. 208;

Visti:

- l'art. 17, co. 6ter, e l'art. 20, della legge 18 maggio 1989, n. 183, così come ripresi dagli art. 66 e 67 del D.lg. 152/06;
- l'ex art. 1bis, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, così come ripreso dall'art. 68 del d.lg. 152/06;
- l'art. 4 co. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto di dover procedere all'indizione della Conferenza Programmatica ex art. 1bis, co. 3, Legge 365/2000, ai fini della variazione del " Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico e rischio di frane"

dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno come richiesto dalla stessa Autorità;

Alla Stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Posizione Organizzativa nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità espressa dal medesimo

DECRETA

Per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono per ripetuti e trascritti:

- di** indire, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1-bis della legge n. 365 dell'11 dicembre 2000, la Conferenza Programmatica per la "Riperimetrazione di alcune aree a rischio del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Rischio di frana* " di cui ha preso atto il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino Liri-Garigliano e Volturno, disponendo di avviare il procedimento di variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana con delibera n. 1 del 19 giugno 2007.
- di** dare comunicazione mediante avviso allegato al presente decreto, da pubblicare contestualmente nel B.U.R.C. e sul sito della Regione Campania, della delibera n. 1 del 19 giugno 2007 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Liri-Garigliano e Volturno per la "Riperimetrazione di alcune aree a rischio del Piano Stralcio *per l'assetto idrogeologico – Rischio di frana*" e della data di indizione, luogo, nonché procedura per lo svolgimento della Conferenza Programmatica.
- di** inviare il presente decreto all'Assessore alla Difesa del Suolo, al Coordinatore dell'A.G.C. LL.PP., OO.PP., Attuazione, Espropriazioni ed all'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno, alla Provincia di Avellino ed al Comune di Zungoli, ciascuno per gli adempimenti di rispettiva competenza.
- di** inviare il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente
Italo Giulivo

Regione Campania
Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del Suolo

Il Dirigente

Oggetto: AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI-GARIGLIANO E VOLTURNO – **Conferenza Programmatica, art. 1bis, commi 3 e 4, Legge 365/2000, sulla “Riperimetrazione di alcune aree a rischio del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico – Rischio di frana”.**

AVVISO

A) Il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno, ai sensi dell’art. 1bis della Legge n. 365/2000, con delibera n. 1 del 19 giugno 2007, ha preso atto della modifica al *Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico – Rischio di Frana per alcuni settori del territorio del comune di Zungoli (AV)*, che modifica il Piano Stralcio Assetto Idrogeologico già approvato con DPCM del 12 dicembre 2006, attraverso i seguenti elaborati:

- Carta degli scenari di rischio, in scala 1:25.000, del Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico – Rischio di Frana relativo al Comune di Zungoli
- Carta degli scenari di rischio, in scala 1:25.000, del Comune di Zungoli contenente la modifica alla perimetrazione scaturita dalle risultanze degli approfondimenti condotti
- Scheda sintetica procedimento modifica PSAI-Rf Comune di Zungoli
- Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 19/06/07

Il Responsabile Unico del Procedimento per la modifica al *Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico – Rischio di Frana per alcuni settori del territorio del comune di Zungoli (AV)*, è il dott. Geol. Gennaro Capasso funzionario tecnico dell’Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno.

B) Ai fini dell’adozione e attuazione del piano stralcio e della necessaria coerenza tra la pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, è indetta per il giorno 5 maggio 2009, alle 9.30, presso la sede della Regione Campania via A. De Gasperi, 28 (palazzo del Genio Civile -sala C.T.R.- 3° piano) 80133 – Napoli, la Conferenza Programmatica come prevista dai commi 3 e 4 dell’art. 1 bis della Legge 365/2000, alla quale partecipano: il Settore regionale PTR (Area 16 – Settore 05); l’Amministrazione Provinciale di Avellino; l’Autorità dei fiumi Liri Garigliano e Volturno ed il Comune di Zungoli

- La Conferenza Programmatica esprime un parere sulla modifica al piano stralcio di cui al precedente punto A), con particolare riferimento alla integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.
- Le funzioni di segreteria della Conferenza Programmatica saranno svolte dal Dr. Geol. Giuseppina D’Elia, funzionario del Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del Suolo.
- Ogni Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza Programmatica attraverso un unico rappresentante legittimato, dall’organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.
- La Conferenza Programmatica viene attuata con le seguenti modalità:
 - non sono consentiti rinvii rispetto alla data fissata per la Conferenza, la quale esplica i suoi effetti anche se non è presente il legale rappresentante di ciascuno degli Enti interessati;
 - nello svolgimento della Conferenza gli Enti interessati possono anche presentare eventuale documentazione (indagini, studi, elaborati, relazioni o altro) a sostegno del parere scritto che intendono formulare;
 - su ciascun parere espresso, l’Autorità di bacino si riserva di effettuare i relativi riscontri per eventuali rettifiche, integrazioni o adeguamenti della cartografia definitiva;

- dell'indizione e relativa procedura di svolgimento della Conferenza Programmatica è dato altresì avviso, direttamente agli Enti interessati, a cura del Settore Geotecnica, Geotermia Difesa del Suolo della Regione Campania;
- La modifica al Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico – Rischio da frane e la relativa documentazione, unitamente all'atto deliberativo del Comitato Istituzionale n. 1 del 19 giugno 2007, sono depositati presso la sede dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno, presso la sede della Provincia di Avellino, presso il Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del Suolo della Regione Campania, nonché presso il Comune di Zungoli (AV), a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del presente avviso;
- gli elaborati di cui alla lettera A) del presente provvedimento, come innanzi depositati, restano disponibili per 45 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, dalle ore 10.00 alle ore 12,00 di tutti i giorni, con l'esclusione del sabato, della domenica e di eventuali giorni festivi, affinché chiunque sia interessato possa prenderne visione e consultare la documentazione;
- presso ogni sede di consultazione è predisposto un registro sul quale occorre annotare le richieste di visione e/o di copia degli atti;
- il parere espresso nella seduta della Conferenza Programmatica tiene luogo di quello di cui all'art. 18, co. 9, della Legge 183/89 e sue modifiche ed integrazioni;
- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno, sulla base dell'unitarietà della pianificazione di bacino, tiene conto delle determinazioni della Conferenza Programmatica, in sede di variazione del piano.

Il Dirigente del Settore
ITALO GIULIVO